

## Visti da vicino



### **Amo vivere qui, nonostante la nebbia**

*di Luliana Crudu*

**I**o sono Giulia per tutti quelli che mi conoscono, ma il mio vero nome è Luliana ed ho origini rumene, provengo da una famiglia che mi ha cresciuta con un'educazione molto rigida, con tanti doveri e molto rispetto per le persone che si hanno davanti, sempre e comunque. Qui in Polesine ho trovato amore e amicizie, e così mi sono fermata, lavorando come cameriera per tanti anni. Sono arrivata in un giorno d'estate nel mese di giugno del 1997, diretta a Rosolina Mare, guardavo fuori dal finestrino della macchina e sapevo che mi sarebbe piaciuto, ma mai avrei pensato che mi sarei fermata così a lungo. Giovanissima in cerca di avventura, ero partita per una scommessa con una mia cara amica. Mi trovavo perciò lontana da casa, non sapendo nè parlare, nè capire

l'italiano in un paese dove l'integrazione non è facile. Ho imparato la lingua poi, un po' alla volta, guardando la pubblicità e leggendo molto e leggere è tuttora il mio passatempo preferito; ma il primo pensiero era sempre rivolto a casa in Romania, dove alla fine ho deciso di tornare soltanto in vacanza, perché un po' alla volta in questi anni ho portato la Romania a me: quasi tutta la mia famiglia vive adesso in Italia. Il dialetto, all'inizio pensavo: Mah! Un'altra lingua? Una lingua diversa dall'italiano... Decisamente sì, una lingua, il vostro dialetto, che mi ha permesso di comunicare con le persone più anziane, le quali mi hanno insegnato ad amare le tradizioni del posto. Adesso come bagaglio ho un mix di tradizioni tra il Polesine e il mio paese, la Romania (unico paese latino nell'Est Europa, che nasce grazie ai vostri avi). Amo vivere qui nonostante le cose negative che normalmente vengono attribuite a questo posto: la nebbia d'inverno, le caldissime umide estati, i tanti pregiudizi nei nostri confronti, il poco lavoro, al quale si aggiunge la dura realtà di questi tempi, la crisi Europea. E qui ho trovato amore e amicizie, ma anche tanta generosità come la qualità umana, persone con cultura e mentalità aperti, che raramente ho conosciuto anche tra i miei stessi connazionali. Ho imparato a conoscere questa terra girando un po', ho visto anche Venezia che è una città meravigliosa ma dove non vorrei vivere e altre città del Veneto oltre a quelle polesane, ho assaggiato i tanti piatti locali che poi ho iniziato ad apprezzare; ho imparato persino a giocare a "bestia" con le carte regionali che non avevo mai visto prima, ora parlo addirittura

il dialetto adriese. "Sato la fiòla de X la ga comprà na fèmena!" Ci sono rimasta malissimo all'inizio pensando al verbo comprare, poi mi hanno spiegato cosa la parola voleva intendere e mi sono fatta una bella risata... Ho tantissimi ricordi di casa mia, ma non è facile fare un confronto in breve tra due paesi. Ci sono due religioni diverse ad esempio: da noi ortodossa qui cattolica, ma sono sempre andata in chiesa anche qui ad accendere i lumini per i miei genitori; ecco forse qui c'è molta più libertà di pensiero rispetto al mio paese, cosa impossibile e proibita per noi al tempo del comunismo e un'impronta di questo è rimasta anche in me; poi lavorando per tanto tempo in locali come ristoranti e pizzerie ho conosciuto tantissima gente, ma come in ogni posto ce n'è di bella e di brutta, di piacevole e antipatica. Quattro anni fa ho deciso infine di rilevare un'attività mia, un negozio di Tabacchi in centro ad Adria, non senza fatica, viste le pretese degli istituti bancari che se non hai un appoggio nemmeno ci puoi provare. Ci sono riuscita, comunque, ed è un sacrificio che affronto tutt'oggi: solo chi gestisce una sua attività può capirmi... Al giorno d'oggi guardando indietro, posso ritenermi fortunata e soddisfatta di me e del mio percorso, soprattutto se osservo coloro che si trovano nella mia condizione e che, come me, hanno provato a costruirsi una vita lontano da casa senza purtroppo avere successo. In questi anni passati qui in Polesine non è sempre stato facile, anzi. Ma grazie al sostegno di alcuni amici italiani ho superato tutti i problemi che quotidianamente mi si presentavano davanti, trovando così in Polesine la mia realizzazione e la mia felicità che ora vivo insieme a un ragazzo meraviglioso.